

CULTURA & SPETTACOLI

Il festival vicino/lontano

Alaa Faraj

L'EVENTO

A Parigi si celebrano i cinquant'anni del Premio Nonino

Evento speciale dedicato ai cinquant'anni del Premio Nonino, ai valori che lo ispirano e lo guidano da oltre mezzo secolo domani, lunedì 11, alle 18 all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, alla presenza di Antonio Calbi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, Giannola Nonino, presidente della Nonino Distillatori, e Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino.

L'evento si terrà alla presenza di personalità prestigiose del mondo intellettuale e artistico, tra cui Adonis, poeta siriano, Premio Nonino 1999, Suad Amiry, architetto palestinese Premio Nonino 2014, Dominique de Villepin, diplo-

matico e scrittore francese Premio Nonino 2025, Jorie Graham, poetessa statunitense Premio Nonino 2013, Amin Maalouf, scrittore franco libanese Premio Nonino 1998, Ariane Mnouchkine, regista francese Premio Nonino 2015, Edgar Morin, filosofo e Premio Nonino 2004, Silvia Pérez-Vitoria, sociologa economista, Premio Nonino 2009.

Un momento di incontro e

confronto internazionali per approfondire le tematiche riguardanti il rispetto della terra e dell'uomo in un mondo in continua evoluzione.

Il Premio Nonino Rist d'Aur - Barbatella d'Oro, nato come atto d'amore verso la loro terra è un'iniziativa culturale che negli anni ha raccontato la storia dei Nonino, collegandola alla tradizione e all'innovazione. Istituito nel 1975 da Giannola e Benito con lo sco-



Leonardo Sciascia, Giannola Nonino e Mario Soldati al Nonino nel 1983

po di "stimolare, premiare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni autoctoni friulani in via di estinzione", e per la valorizzazione della civiltà contadina e dei suoi frutti, "nel corso dei decenni si è

affermato come un riferimento internazionale, premiando figure di rilievo del pensiero e della creazione contemporanea" e anticipando per sei volte le scelte del Nobel. È riuscito a trasmettere, con un mes-

saggio autentico, i valori della qualità, del rispetto della terra, dell'uomo, del lavoro artigianale sempre con uno sguardo rivolto al futuro: i valori fondanti della Famiglia Nonino.

Alla serata verrà presentata in anteprima il volume curato da Antonella Nonino che celebra le nozze d'oro fra Grappa e Cultura, raccoglie testi e immagini per ripercorrere cinquant'anni del Premio e ricorda le personalità che sono entrate nella grande famiglia del Premio Nonino partendo dalla prima goccia di Grappa Monovitigno® Picolit, la rivoluzione dei Nonino, da cui tutto è iniziato. —

un resoconto in presa diretta scolpito in una neo-lingua dal lessico originale e poetico, chiara nei ragionamenti e nella potenza espressiva di emozioni e sentimenti.

Un romanzo nato in cella, composto da lettere inviate ad Alessandra Sciarba.

Al termine della lettura l'esecuzione della partitura "Frates" di Arvo Part a cura dell'Orchestra d'archi e percussioni del Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine, diretta dal maestro Fa-

bio Serafini, con Lucio Degani violino solista che ha anticipato l'arrivo sul palcoscenico di Paola Colombo, padrona di casa della serata-evento.

Quindi, il momento più emozionante: presente a Udine grazie alla speciale

autorizzazione dei magistrati del Tribunale di Sorveglianza Palermo, Faraj è quindi salito sul palco assieme al giornalista, critico letterario e membro della Giuria Marino Sinibaldi.

Con loro Alessandra Sciarba (che è docente di Fi-

losofia del diritto) e destinataria delle lettere e del racconto di Alaa Faraj, il giurista Gustav Zagrebelsky (in collegamento video), la giornalista Luciana Castellina e il professor Francesco Sacconi, padre di periferia impegnato nel sociale.

In chiusura di serata, dalla stessa Angela Terzani al momento atteso del conferimento dell'edizione 2026 del Premio con la seguente motivazione formulata dalla Giuria: "Perché ero ragazzo è un racconto doloroso ma necessario. Si è voluto

premiare la storia di un ragazzo libico nato a Bengasi nel 1995, un ventenne studente di ingegneria e promessa del calcio che nel 2015 ha deciso di lasciare la Libia sconvolta dalla guerra civile, partendo a bordo di un barcone insieme agli ami-

L'EVENTO

A Parigi si celebrano i cinquant'anni del Premio Nonino

Evento speciale dedicato ai cinquant'anni del Premio Nonino, ai valori che lo ispirano e lo guidano da oltre mezzo secolo domani, lunedì 11, alle 18 all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, alla presenza di Antonio Calbi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, Giannola Nonino, presidente della Nonino Distillatori, e Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino.

L'evento si terrà alla presenza di personalità prestigiose del mondo intellettuale e artistico, tra cui Adonis, poeta siriano, Premio Nonino 1999, Suad Amiry, architetto palestinese Premio Nonino 2014, Dominique de Villepin, diplo-

matico e scrittore francese Premio Nonino 2025, Jorie Graham, poetessa statunitense Premio Nonino 2013, Amin Maalouf, scrittore franco libanese Premio Nonino 1998, Ariane Mnouchkine, regista francese Premio Nonino 2015, Edgar Morin, filosofo e Premio Nonino 2004, Silvia Pérez-Vitoria, sociologa economista, Premio Nonino 2009.

Un momento di incontro e

confronto internazionali per approfondire le tematiche riguardanti il rispetto della terra e dell'uomo in un mondo in continua evoluzione.

Il Premio Nonino Rist d'Aur - Barbatella d'Oro, nato come atto d'amore verso la loro terra è un'iniziativa culturale che negli anni ha raccontato la storia dei Nonino, collegandola alla tradizione e all'innovazione. Istituito nel 1975 da Giannola e Benito con lo sco-



Leonardo Sciascia, Giannola Nonino e Mario Soldati al Nonino nel 1983

po di "stimolare, premiare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni autoctoni friulani in via di estinzione", e per la valorizzazione della civiltà contadina e dei suoi frutti, "nel corso dei decenni si è

affermato come un riferimento internazionale, premiando figure di rilievo del pensiero e della creazione contemporanea" e anticipando per sei volte le scelte del Nobel. È riuscito a trasmettere, con un mes-

saggio autentico, i valori della qualità, del rispetto della terra, dell'uomo, del lavoro artigianale sempre con uno sguardo rivolto al futuro: i valori fondanti della Famiglia Nonino.

Alla serata verrà presentata in anteprima il volume curato da Antonella Nonino che celebra le nozze d'oro fra Grappa e Cultura, raccoglie testi e immagini per ripercorrere cinquant'anni del Premio e ricorda le personalità che sono entrate nella grande famiglia del Premio Nonino partendo dalla prima goccia di Grappa Monovitigno® Picolit, la rivoluzione dei Nonino, da cui tutto è iniziato. —

THE EVENT

In Paris, the celebration of the 50th anniversary of the Nonino Prize

A special event dedicated to the fiftieth anniversary of the Nonino Prize, honoring the values that have inspired and guided it for over half a century tomorrow, Monday 11, at 18:00 (6 pm) at the Italian Institute of Culture in Paris, in the presence of Antonio Calbi, director of the Italian Institute of Culture in Paris, Giannola Nonino, president of Nonino Distillatori and Antonella, Cristina and Elisabetta Nonino.

The event will be held in the presence of prestigious personalities from the intellectual and artistic world, including Adonis, Syrian poet, Nonino Prize 1999, Suad Amiry, Palestinian architect, Nonino Prize 2014, Dominique de Villepin, French diplomat and writer, Nonino Prize 2025 Jorie Graham, American poet, Nonino Prize 2013, Amin Maalouf, French-Lebanese writer, Nonino Prize 1998, Ariane Mnouchkine, French director, Nonino Prize 2015, Edgar Morin, philosopher, Nonino Prize 2004, Silvia Pérez-Vitoria, sociologist and economist, Nonino Prize 2009.

An international meeting and communication moment to explore issues regarding respect for the earth and humanity in a constantly evolving world.

The Nonino Rist d' Aur Prize – Gold Vine-shoot, born as an act of love towards their land, is a cultural initiative that over the years has told the story of the Noninos, connecting it to tradition and innovation. Established in 1975 by Giannola and Benito, with the aim of "stimulating, awarding and obtaining official recognition for the ancient native Friulian vines in danger of extinction", and for the promotion of rural civilization and its fruits, over the decades the Prize has established itself as an international reference, rewarding leading figures in contemporary thought and creativity and anticipating the choices of Nobel Prize winners six times. It has succeeded in conveying, with an authentic message, the values of quality, respect for the land, for people, and for craftsmanship, always with an eye to the future: the founding values of the Nonino Family.

The event will feature a preview of the book edited by Antonella Nonino, which celebrates the golden anniversary of Grappa and Culture, and brings together texts and images to retrace fifty years of the Prize and commemorates the personalities who have joined the Great Family of the Prize starting with the first drop of Grappa Monovitigno[®] Picolit, the Nonino revolution, which gave birth to it all.

Photo legend:

Leonardo Sciascia, Giannola Nonino and Mario Soldati at the Nonino Prize in 1983